

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Bando di concorso per l'accesso alla Scuola di dottorato di ricerca in «Economics and management» 26° ciclo

IL RETTORE

Vista la Legge del 3 luglio 1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di Dottorato di Ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il Decreto Ministeriale del 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di Dottorato di Ricerca;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento emanato con Decreto Rettorale del 14 luglio 2008, n. 395 e in particolare l'art. 12, comma 9;

Visto il Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorati di Ricerca dell'Università degli Studi di Trento emanato con Decreto Rettorale del 16 dicembre 2003, n. 997, e successivamente modificato con Decreto Rettorale del 19 aprile 2006, n. 359;

Vista la proposta del Centro Interdipartimentale per la Formazione alla Ricerca in Economia e Management (CIFREM);

Vista la relazione del Nucleo di Valutazione Interna di data 29.12.2009 in ordine ai requisiti di idoneità delle Scuole di Dottorato di Ricerca proposte;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal Senato Accademico e dalla Commissione della Ricerca Scientifica in 3 febbraio 2010;

Tutto ciò premesso;

DECRETA

Art. 1 - ATTIVAZIONE

E' attivato per l'anno accademico 2010/2011 presso l'Università degli Studi di Trento il 26° ciclo della Scuola di Dottorato di Ricerca in "Economics and Management", in consorzio con l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi della Tuscia - Viterbo.

E' indetta selezione pubblica per la copertura di n. 8 posti, di cui n. 7 posti coperti da borsa di studio.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

n. 6 borse di studio Università degli Studi di Trento;

n. 1 borsa di studio Fondazione Bruno Kessler (IRVAPP) dedicata all'approfondimento di tematiche relative a: Studio degli effetti delle politiche industriali.

Durata: triennale

Indirizzi specialistici attivati:

- Behavioural Economics and Management
- International Economics and Management

Coordinatore: prof. Christopher Leslie Gilbert - Tel. 0461 282215 – E - mail: cifrem@economia.unitn.it



Lingua ufficiale del dottorato: inglese.

Settori scientifico - disciplinari:	SECS-P/01	ECONOMIA POLITICA
	SECS P/02	POLITICA ECONOMICA
	SECS-P/03	SCIENZA DELLE FINANZE
	SECS-P/04	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO
	SECS-P/05	ECONOMETRIA
	SECS-P/06	ECONOMIA APPLICATA
	SECS-P/07	ECONOMIA AZIENDALE
	SECS-P/08	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
	SECS-P/09	FINANZA AZIENDALE
	SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
	SECS-P/11	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
	SECS-P/12	STORIA ECONOMICA
	SECS-P/13	SCIENZE MERCEOLOGICHE

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti erogati da altre università, enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima dell'inizio del relativo concorso. L'eventuale aumento del numero delle borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso. Di tale incremento sarà data comunicazione alla pagina Internet: <http://portale.unitn.it/ic/dott/em.htm>.

Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione alla Scuola di Dottorato di Ricerca di cui al precedente articolo, senza discriminazione alcuna rispetto a religione, cittadinanza e sesso, coloro che sono in possesso di laurea specialistica (magistrale), attivata ai sensi del D.M. n. 509 del 3.11.1999 e successive modifiche, di diploma di laurea del previgente ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana, dovranno farne pervenire una traduzione in inglese, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di idoneità valida ai soli fini dell'ammissione al concorso.

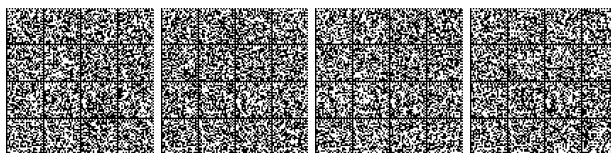
I candidati non UE in possesso di un titolo accademico non conseguito in Italia e i candidati UE in possesso di un titolo accademico conseguito in un Paese non UE, risultati vincitori di concorso, ai fini di perfezionare l'iscrizione, dovranno presentare entro il **10 novembre 2010** la Dichiarazione di Valore e il certificato di laurea con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle Rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato.

Costituisce prerequisito per l'ammissione la conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello C1 di competenza avanzata secondo il "Quadro comune europeo di riferimento per l'apprendimento, l'insegnamento e la valutazione delle lingue" (QCER). Il livello C1 del QCER corrisponde al "Cambridge Certificate of Advanced English" (CAE), ad un punteggio TOEFL IBT superiore a 110 o ad un punteggio IELTS complessivo di almeno 7.0.

Il descrittore globale del QCER per il livello C1 recita:

- Comprende un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito.
- Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole.
- Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali.
- Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.

Possono partecipare alla selezione anche coloro che prevedono di conseguire il titolo accademico **entro il 31 luglio 2010**. Qualora il candidato risultasse vincitore, l'ammissione alla Scuola di Dottorato verrà disposta "con riserva" e il candidato sarà tenuto a presentare il certificato relativo al titolo (i cittadini comunitari possono presentare un'autocertificazione di possesso del titolo accademico, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000) entro il **30 settembre 2010**.



Art. 3 – PROGRAMMA DEL DOTTORATO

La Scuola di Dottorato si propone di offrire una formazione di base alla ricerca teorica e applicata dell'economia con riferimento alle aree della scienza delle decisioni, dell'organizzazione, della gestione delle risorse umane e naturali e del funzionamento dei mercati.

Il Dottorato sarà qualificato da metodologie che supportano un approccio empirico allo studio del comportamento economico, anche con il ricorso ad approcci non standard, come quelli basati sull'economia sperimentale e computazionale e ad un approccio comportamentale alla scienza delle decisioni e all'organizzazione.

Il programma formativo è il seguente:

1° anno: corsi formativi;

2° anno: corsi avanzati, seminari e formulazione della proposta di tesi;

3° anno: ricerca. Nel corso del terzo anno i dottorandi sono invitati a trascorrere un periodo di ricerca in Italia o all'estero.

Il passaggio al secondo anno è subordinato al superamento degli esami dei corsi formativi del primo anno di Dottorato con una valutazione complessiva uguale o superiore a "B". Col superamento degli esami del primo anno la Scuola di Dottorato rilascerà il "Certificato di Studi Avanzati in Economia e Management".

Ulteriori informazioni sulla struttura del corso sono reperibili nell' Handbook 2010 – 2012 alla pagina Internet: <http://portale.unitn.it/drem/>.

Art. 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La **Domanda di Ammissione al Concorso** deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di tutti gli allegati richiesti, dovrà pervenire **perentoriamente entro il 8 giugno 2010**, all'Università degli Studi di Trento, con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo Centrale, Direzione Generale dell'Università degli Studi di Trento, in Via Belenzani n. 12 - 38122 Trento, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00;
- spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trento, Via Belenzani n. 12 – 38122 Trento (specificando sulla busta "Concorso per la Scuola di Dottorato di Ricerca in Economics and Management – 26° ciclo");
- on-line collegandosi all'indirizzo: <http://portale.unitn.it/applydottorati.htm> entro le ore 16.00

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre i termini stabiliti, anche se spedite prima.

L'Università degli Studi di Trento non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Ai sensi della Legge 104/92, art. 20, nonché della Legge 68/99, art. 16 comma 1, i candidati in situazione di handicap dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di ammissione al concorso, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere la prova. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dal Decreto Legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Allegati alla domanda di partecipazione

Devono essere allegati:

- fotocopia in carta libera della carta d'identità o del passaporto;
- certificato di conseguimento del titolo accademico, elenco degli esami sostenuti e relative votazioni (o autocertificazione di conseguimento del titolo prevista, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, per i soli cittadini comunitari).
- i candidati che prevedono di conseguire il titolo accademico entro il **31 luglio 2010** dovranno presentare, al fine di ottenere l'ammissione al concorso un certificato (o un'autocertificazione prevista, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, per i soli cittadini comunitari) di iscrizione al Corso di Studio, con l'elenco degli esami sostenuti e dei voti riportati e una lettera ufficiale del relatore di tesi nella quale sia precisato che si prevede l'acquisizione del titolo accademico da parte dello studente entro il **31 luglio 2010**; Qualora il candidato risultasse vincitore, l'ammissione alla Scuola di Dottorato verrà disposta "con



riserva" e il candidato sarà tenuto a presentare il certificato relativo al titolo (i cittadini comunitari possono presentare un'autocertificazione di possesso del titolo accademico, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000) entro il **30 settembre 2010**.

- I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di idoneità del titolo di studio nella domanda di partecipazione al concorso, allegando i seguenti documenti:
 - certificato relativo al titolo accademico (i cittadini comunitari possono presentare un'autocertificazione di possesso del titolo accademico, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000);
 - traduzione in lingua inglese del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al Collegio dei Docenti di valutarne l'idoneità, esclusivamente ai fini della partecipazione al presente concorso.
- curriculum di studi;
- una proposta di progetto di ricerca redatta in lingua inglese (5 pagine); i candidati che intendono concorrere per la borsa di studio riservata (dedicata all'approfondimento di tematiche relative a: *Studio degli effetti delle politiche industriali*) devono presentare una proposta di progetto di ricerca relativa al tema prescelto; ciascun candidato può presentare un'unica proposta di progetto di ricerca;

Possono essere allegati alla domanda di partecipazione:

- due lettere di presentazione da parte di esperti nei settori di ricerca del dottorato. Le lettere di presentazione dovranno essere predisposte in inglese o in italiano secondo gli appositi moduli (Allegati B e C) e dovranno pervenire in busta chiusa al seguente indirizzo: "Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trento, Via Belenzani n. 12 – 38122 Trento - Italia" specificando sulla busta: "Scuola di Dottorato in Economics and Management – 26° ciclo – Academic Reference Form". Lo studente nella **Domanda di Ammissione al Concorso** deve indicare i nominativi e gli indirizzi e-mail ufficiali dei referee.
- eventuali altri titoli ritenuti utili per la valutazione (es. pubblicazioni; premi di laurea, altri titoli di studio);
- i candidati non residenti in Italia che intendono avvalersi della possibilità di sostenere la prova di ammissione presso il loro Paese di provenienza dovranno compilare l'apposito Allegato A ed inviandolo a cifrem@economia.unitn.it.

Qualora, successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il candidato dovesse integrare la propria documentazione, dovrà far pervenire **perentoriamente entro il 8 giugno 2010**, il materiale aggiuntivo, con le stesse modalità indicate al comma 2 lett. a) e b) del presente articolo (nel caso di spedizione tramite servizio postale si dovrà specificare sulla busta: nome, cognome, Scuola di Dottorato in Economics and Management, 26° ciclo, e l'oggetto: "Integrazione domanda").

L'Università degli Studi di Trento si riserva di effettuare controlli anche a campione, secondo quanto previsto dagli art. 71 e seguenti del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000. Potrà essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati alla selezione per difetto di requisiti previsti dal presente bando.

Art. 5 – MODALITA' DI SELEZIONE

Le prove di esame sono intese ad accertare le conoscenze di base e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

E' prevista una preselezione sulla base della valutazione dei titoli di cui all'art. 4 del presente bando.

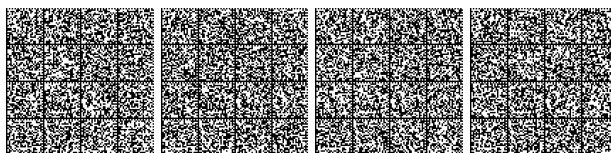
L'elenco degli ammessi alla prova orale sarà pubblicato alla pagina: <http://portale.unitn.it/ic/dott/em.htm>

La selezione sarà svolta mediante colloquio in lingua inglese, al fine di accertare le competenze, le attitudini di ricerca e le motivazioni dei candidati. Per sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

I candidati che intendono concorrere per la borsa riservata, durante la prova orale saranno valutati anche per le competenze sulle specifiche materie oggetto della borsa di studio a tematica vincolata.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 60/100.

I candidati non residenti in Italia, che intendono avvalersi della possibilità di sostenere la prova di ammissione presso il loro Paese di provenienza, potranno sostenere il colloquio telefonicamente o in videoconferenza, previo consenso della Commissione esaminatrice. Il candidato interessato dovrà



comunicare (utilizzando l'apposito Allegato A) un recapito presso un Istituto Universitario o Sede Diplomatica indicando **obbligatoriamente** il nominativo di un funzionario che possa provvedere ad identificarlo.

L'indicazione della data, del luogo e dell'ora in cui si terranno i colloqui sarà resa nota almeno 20 giorni prima del loro svolgimento con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: <http://portale.unitn.it/ic/dott/em.htm> come previsto dall'art. 20 del Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca.

Art. 6 – PROGRAMMA D'ESAME

Il colloquio verterà sulla verifica delle conoscenze di base delle tematiche oggetto della Scuola di Dottorato, con particolare riferimento alle discipline relative al progetto di ricerca presentato, sulle esperienze precedenti del candidato, sui suoi orientamenti professionali e sui titoli presentati.

Art. 7 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice per l'accesso alla Scuola è nominata dal Rettore sentito il Collegio dei Docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e i ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti alle aree scientifico-disciplinari cui si riferisce il Dottorato. La Commissione può essere inoltre integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca.

Espletate le prove di concorso, la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei risultati ottenuti dai candidati nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

La graduatoria sarà resa pubblica sul sito Internet all'indirizzo: <http://portale.unitn.it/ic/dott/em.htm>

Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

Ai concorrenti vincitori non saranno inviate comunicazioni personali.

Art. 8 – AMMISSIONE ALLA SCUOLA DI DOTTORATO

I candidati saranno ammessi alla Scuola secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di pari merito: per l'assegnazione dei posti con borsa di studio prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi D.P.C.M. del 9.04.2001 e successive modificazioni e integrazioni; per l'assegnazione dei posti senza borsa di studio prevale la minore età.

In corrispondenza di eventuale rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio delle lezioni subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è facoltà del Collegio dei Docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In base all'art. 19, comma 3 del Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca e a quanto precedentemente deliberato dal Collegio dei Docenti, la commissione esaminatrice ammetterà in **soprannumero**, in misura non eccedente il 12% del totale dei posti attivati, candidati idonei nella graduatoria di merito appartenenti ad una delle seguenti categorie:

- a) candidati extracomunitari che, al momento della presentazione della domanda, risultino assegnatari di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita¹ (ad es. assegnata dal Ministero degli Affari Esteri o dal Governo del Paese di provenienza o da Organismi internazionali).
- b) candidati appartenenti a Paesi con i quali esista uno specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo, senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Trento;
- c) assegnisti di ricerca, ai sensi dell'art. 51 della Legge 449/97².

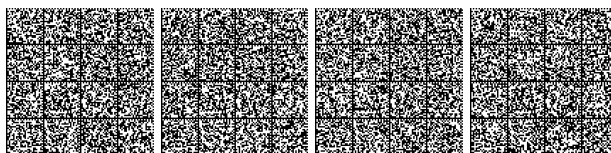
Art. 9 – MODALITA' DI ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DI DOTTORATO

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito dovranno presentare o fare pervenire domanda di ammissione alla Scuola di Dottorato, in carta legale, al seguente indirizzo:

"Università degli Studi di Trento – Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - Ufficio Dottorati ed Esami di Stato, Via Inama, 5 – 38122 Trento – ITALIA" **entro 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale** alla pagina: <http://portale.unitn.it/ic/dott/em.htm>.

¹ La durata della borsa di studio dovrà coprire almeno una parte del triennio di dottorato.

² I titolari di assegno di ricerca risultati vincitori possono chiedere l'iscrizione alla Scuola di dottorato in qualità di vincitori rinunciando all'assegno, oppure chiedere l'iscrizione in soprannumero senza rinunciare all'assegno. L'opzione è irrevocabile.



La domanda debitamente compilata dovrà essere corredata, ove previsto, della ricevuta del pagamento della Tassa provinciale per il diritto allo studio universitario (TDS).

Nella domanda d'iscrizione (disponibile presso l'Ufficio Dottorati di Ricerca e scaricabile alla pagina:

<http://portale.unitn.it/ic/dott.htm>), il candidato vincitore dichiara:

di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (anche i vincitori non beneficiari di borsa devono effettuare tale scelta nell'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

di essere/non essere titolare di altra borsa di studio, rispetto a quelle del presente bando, conferita dal Governo italiano o da altro Governo nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici;

di avere/non avere già usufruito in precedenza di una borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di Dottorato di Ricerca in Italia;

di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi a corsi di diploma, di laurea, a scuole di specializzazione, ad altre Scuole/Corsi di Dottorato e a Master di I e II livello fino al conseguimento del titolo.

In caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso;

di essere/non essere dipendente presso una Pubblica Amministrazione o un altro Ente pubblico italiano;

di impegnarsi a richiedere preventivamente al Collegio dei Docenti l'autorizzazione allo svolgimento di qualsiasi attività lavorativa;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni cambiamento della propria residenza e recapito.

I vincitori del concorso non UE in possesso di un titolo accademico non conseguito in Italia e i vincitori UE in possesso di un titolo accademico conseguito in un Paese non UE dovranno presentare entro il **10 novembre 2010** la Dichiarazione di Valore ed il certificato relativo al titolo con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle Rappresentanze diplomatiche o consolari del Paese a cui appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato.

I vincitori che non presentano la domanda di ammissione nel termine di 30 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale alla pagina Internet: <http://portale.unitn.it/ic/dott/em.htm>, sono considerati rinunciatari e i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10 – BORSE DI STUDIO

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria; nel caso delle borse riservate il candidato successivo dovrà aver ottenuto l'idoneità per la specifica tematica.

I vincitori di borsa riservata sono tenuti ad accettare la borsa a tematica vincolata loro proposta.

In presenza di una o più borse di studio finanziate da enti esterni, i candidati possono scegliere di quale fruire in relazione alla loro posizione nella graduatoria generale di merito. Qualora la borsa finanziata da enti esterni vincoli l'erogazione della stessa a specifiche ricerche, il candidato può scegliere se accettare la borsa o rinunciarvi.

L'importo annuo della borsa di studio ammonta a Euro 13.638,47 al lordo di eventuali oneri a carico del dottorando previsti dalla normativa vigente³.

Le somme vengono erogate, di norma, a cadenza bimestrale anticipata, salvo recupero di eventuale indebito per le ipotesi di esclusione o sospensione del dottorando.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

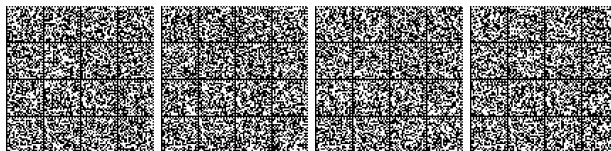
La borsa di studio è aumentata del 50% per eventuali periodi di permanenza all'estero autorizzati dal Coordinatore o dal Collegio dei Docenti.

Previo mantenimento dei requisiti di merito, la durata dell'erogazione è pari all'intera durata del Dottorato.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora in corso d'anno un dottorando rinunci a proseguire gli studi, egli decade dal diritto alla fruizione della borsa di studio per la quota non ancora corrisposta.

³ Alla data di emanazione del presente bando, la normativa vigente stabilisce ex art. 2 comma 26 della Legge 335/95 e successive modifiche e integrazioni, che la borsa di dottorato a decorrere dal 01/01/2010 è assoggettabile a contributo INPS, pari al 17% o 26,72%, di cui 1/3 a carico del dottorando.



Art. 11 – OBBLIGHI E DIRITTI DEI DOTTORANDI

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca, secondo i programmi e le modalità fissate dal Collegio dei Docenti, come specificato all'art. 3 del presente bando.

A seguito della valutazione dell'attività svolta dal dottorando, il Collegio dei Docenti può, con motivata deliberazione, proporre al Rettore l'esclusione dalla Scuola di Dottorato.

Le borse di studio, finanziate da enti esterni, che prevedano lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività.

L'Università garantisce, per tutta la durata del corso, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono alla Scuola di Dottorato di Ricerca.

Il pubblico dipendente ammesso al Dottorato di Ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di Dottorato, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni, e può usufruire della borsa di studio, ove ricorrano le condizioni richieste.

In caso di ammissione a corsi di Dottorato di Ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del Dottorato di Ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti durante il corso di Dottorato.

Art. 12 – CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Il titolo di Dottore di Ricerca, conferito dal Rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del ciclo di Dottorato.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal Rettore, su designazione del Collegio dei Docenti, in conformità al Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca.

Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo è subordinato al deposito, da parte dell'interessato, della tesi finale nell'archivio istituzionale d'Ateneo ad accesso aperto, che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultabilità; sarà cura dell'Università effettuare il deposito a norma di legge presso le Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze.

Art. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università degli Studi di Trento, in attuazione del Decreto Legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata legge, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trento.

Art. 14 – NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della Legge n. 210 del 3.07.1998, al Decreto Ministeriale n. 224 del 30.04.1999, e al Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Trento emanato con Decreto Rettorale del 16.12.2003, n. 997, e successivamente modificato con Decreto Rettorale del 19.04.2006, n. 359.

Trento, 25 marzo 2010

Il rettore: BASSI

